

Relazione Erasmus, Jyväskylä 2013

Sono arrivato a Jyväskylä il 19 Agosto 2013, con un treno preso dalla stazione di Helsinki. E' stato il periodo perfetto per arrivare in Finlandia, in quanto, il mese di Agosto, seppur in una località scandinava, si è dimostrato essere abbastanza caldo e soleggiato, rendendo anche più semplice apprezzare la natura che circondava la città. Una volta arrivato alla stazione ho preso un taxi indicando come destinazione l'indirizzo del mio alloggio "Loukkukorventie 6A, 6b, Myllyjärvi". Durante il tragitto, ho subito notato come, allontanandomi dal centro della città, la natura prevalesse su tutto. Alberi altissimi che circondavano dei meravigliosi laghi. Arrivato a destinazione, mi sono subito reso conto di quanto fosse fantastico il posto dove avrei vissuto poi, i miei prossimi 5 mesi. Si trattava di un quartiere (Myllyjärvi) completamente immerso nei boschi. Era composto da più di 5 palazzi di 5 piani ciascuno. In ogni piano c'erano almeno 5 appartamenti composti da tre stanze da letto ciascuno.

L'appartamento era nuovissimo, caldo, con balcone, cucina e tutto ciò che serviva era a disposizione. Un particolare importante di questi alloggi è che erano abitati prevalentemente da studenti Erasmus e non. Quindi per tutto il semestre ci si trovava in un contesto internazionale al cento per cento. Nonostante la sua distanza dal centro della città (almeno 4km), i bus erano frequenti e puntuali, quindi, si poteva raggiungere il centro in pochi minuti. Anche se avessi avuto la possibilità di vivere in centro non l'avrei mai fatto, in quanto, il novanta per cento degli studenti viveva nel mio palazzo o comunque in quel quartiere. Al centro di questi palazzi, nominati per lettere, c'era un barbeque nel quale, successivamente si sarebbero organizzati diverse serate per fare amicizia con i vicini. In casa vivevo con un ragazzo tedesco ed un ragazzo irlandese, con il quale ho stretto un ottimo rapporto per tutta la durata dell'Erasmus. Ma la cosa fantastica è che nell'appartamento c'era sempre un via vai di gente con il quale si passavano le giornate insieme e ci si divertiva con pochissimo.

La città era molto bella, soprattutto le zone periferiche, in quanto, immerse nel verde. Anche il centro urbano era molto carino, piccolo ma vivo e funzionale.

Il campus universitario era altrettanto affascinante. Nuovissimo, e dotato di tutto ciò che a uno studente serve, come una vasta scelta tra mense ed aule studio; ma anche una palestra ed ogni altro tipo di servizio.

Essendo una città prevalentemente studentesca (uno studente ogni tre residenti), le possibilità di socializzazione erano molto ampie. Un centro dotato

di numerosi locali, nel quale almeno tre volte a settimana si organizzavano eventi Erasmus nel quale il divertimento era assicurato.

Posso ritenere con fierezza, che quei quattro mesi e mezzo trascorsi in quel posto meraviglioso, mi hanno decisamente cambiato la vita. Mi ritengo maturato in molti aspetti, soprattutto grazie anche a tutti i viaggi organizzati dalla ESN Jyväskylä, che ci ha portati, a prezzi convenienti, una settimana in Russia, una settimana in Lapponia e nella Norvegia del nord, due giorni nel cuore di una foresta Finnica, e due giorni a Stoccolma. Parlando inglese 24h al giorno, ho acquisito una certa padronanza della lingua, ma ho anche imparato un po' di molte altre lingue, essendo stato sempre circondato da gente proveniente da tutto il mondo.

Gli unici consigli che posso dare all'Università per Stranieri di Perugia, riguardano alcuni problemi relativi al mio corso di studi. Io sono uno studente di comunicazione pubblicitaria, e lì, sono stato assegnato al dipartimento di lingue, più specificatamente al settore di filologia. Quindi, risultava difficile trovare esami pertinenti al mio corso di studi.

Tuttavia, l'unico corso che ho seguito "*Introduction to Intercultural Communication*" l'ho considerato come esame a scelta e quindi non ci sono stati problemi. Il corso trattava i problemi interculturali che un soggetto può riscontrare nel comunicare con persone provenienti da culture diverse. Le lezioni erano frontali, in inglese, e tenute da due professori molto competenti, che incorporavano nelle due ore di lezione settimanali, la visione di filmati riguardanti la materia di studio con una successiva spiegazione e confronto tra gli studenti sul tema della lezione. A fine corso, per ottenere i 5 crediti previsti, bisognava scrivere una relazione riguardante tutti i temi trattati durante le ore di lezione.

Sfortunatamente, non sono riuscito a seguire altri corsi perché, personalmente ho deciso di concentrare la mia esperienza più su un livello sociale che accademico. Ciò non toglie che avrei potuto tranquillamente seguire molti altri corsi interessanti e riuscire comunque a trarre il meglio da questa fantastica esperienza.

Per concludere, ritengo il mio Erasmus perfetto non tanto per il progetto in se, ma per la città, per il gruppo fantastico che ho trovato e per le iniziative dell' ESN che ci hanno permesso di scoprire alcuni dei posti, secondo me, più belli al mondo.

Mi metto a completa disposizione per dare dei consigli a qualsiasi studente che sceglierà di intraprendere questa esperienza.

Questo è il link del video-clip che ho realizzato per riassumere i miei 137 giorni in Finlandia: <http://www.youtube.com/watch?v=lpC35aTe7R0>

Ringrazio l'Università Per Stranieri di Perugia per avermi dato la possibilità di intraprendere un viaggio che mi ha fatto crescere e che ricorderò per sempre come uno dei periodi più belli della mia vita.

A.V.C.

valerio.candita04@gmail.com